

CONVENZIONE DI COOPERAZIONE SCIENTIFICA E DIDATTICA

TRA

L'UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA – UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE (Centro GREEN)

E

L'ASSOCIAZIONE SLOW MEDICINE

L'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, codice fiscale 91041130070, rappresentata dalla Rettrice pro tempore Prof.ssa Manuela Ceretta, domiciliata per il presente atto in Aosta, Strada Cappuccini n. 2A, a ciò autorizzata con deliberazione del Consiglio direttivo del Centro universitario GREEN – Groupe de Recherche en Education à l'Environnement et à la Nature dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste n. 10, del 15 aprile 2025

E

L'Associazione Slow Medicine con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II 52, rappresentata dal Presidente Dr. Marco Bobbio domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Ente.

qui di seguito chiamati rispettivamente anche Università, Slow Medicine, oppure unitamente Parti e disgiuntamente Enti

PREMESSO CHE

- L'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste, è stata istituita ai sensi dell'art. 17, comma 120, della legge 15 maggio 1997, n. 127, con deliberazione della Giunta regionale della Valle d'Aosta n. 3134, in data 18 settembre 2000;
- L'Università ha istituito il Centro universitario denominato *Groupe de Recherche en Education à l'Environnement et à la Nature*, qui di seguito Centro GREEN-UniVDA, con deliberazione del Consiglio dell'Università n. 89 del 20 novembre 2020;
- il Centro GREEN-UniVDA promuove e realizza attività di studio, ricerca, formazione universitaria, formazione continua e divulgazione scientifico-culturale; tali attività sono incentrate sui temi dell'educazione alla Natura, della pedagogia dell'ambiente, dell'ecologia affettiva e dell'ecopsicologia e sono finalizzate a promuovere l'educazione ambientale e l'educazione allo sviluppo sostenibile negli luoghi educativi, anche mediante la promozione e la costituzione di reti di collaborazione tra il Centro, i principali soggetti istituzionali e tutte le parti sociali e culturali interessate presenti nel territorio valdostano nonché con analoghe istituzioni, atenei e centri di ricerca italiani e stranieri;
- L'Associazione Slow Medicine è stata costituita in Torino il 21 gennaio 2011, come associazione culturale senza fini di lucro;
- L'Associazione Slow Medicine ha per scopo sviluppare e diffondere una visione sistemica della salute come diritto fondamentale della persona e bene comune globale e promuovere una cura sobria, rispettosa e giusta, secondo i principi indicati nel "Manifesto della Slow Medicine";
- L'Associazione Slow Medicine, per il conseguimento delle predette finalità, esercita in via

esclusiva o principale le seguenti attività nazionali e internazionali di interesse generale:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
 - formazione universitaria e post-universitaria;
 - ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
 - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
 - promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale.
- l'Associazione Slow Medicine ha lanciato a gennaio 2021 il progetto Montagna Slow, per un approccio alla Montagna sobrio, rispettoso e giusto, che favorisca la salute e il benessere per tutti e tuteli l'ambiente e la biodiversità, secondo i principi indicati nel "Manifesto Montagna Slow";

le Parti condividono i temi della promozione della salute e il benessere per tutti, la tutela dell'ambiente e della biodiversità, i concetti di One Health e Half-Earth;

le Parti intendono collaborare intorno ai temi che costituiscono l'oggetto e lo scopo di ciascun Ente in forma collaborativa e sinergica, in particolare sui temi della ricerca scientifica e della promozione delle Terapie Forestali.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 – OGGETTO

1. Le Parti intendono collaborare, nell'ambito delle rispettive competenze, alla realizzazione di attività di ricerca, documentazione, formazione e promozione delle Terapie Forestali e dell'educazione ambientale all'aperto (*outdoor education*).
2. Le Parti possono, inoltre, valutare congiuntamente la possibilità di progettare, organizzare, gestire e valutare attività formative di tirocinio e stage.

ARTICOLO 2 – MODALITA' ATTUATIVE

1. Nell'ambito degli obiettivi individuati all'art. 1, le Parti predisporranno di volta in volta specifici progetti di dettaglio che saranno sottoposti all'approvazione dei rispettivi organi competenti e saranno oggetto di apposito scambio di note, nelle quali saranno indicati, in modo dettagliato i rispettivi impegni.

ARTICOLO 3 – REFERENTI SCIENTIFICI

La responsabilità delle azioni previste dalla presente convenzione e il relativo coordinamento sono assicurati mediante l'individuazione di un responsabile per ciascuna delle Parti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti.

In particolare, i Responsabili:

- curano le comunicazioni ufficiali;
- concordano le modalità di realizzazione delle attività, con particolare riferimento ai periodi di svolgimento e alla pubblicizzazione delle iniziative;
- assicurano la continuità delle attività poste in essere.

Ciascuna Parte comunica all'altra il nominativo del Responsabile individuato.

ARTICOLO 4 – DURATA

1. La presente Convenzione ha durata di tre anni a partire dalla data della stipula.
2. La Convenzione potrà essere rinnovata, anche tramite scambio di lettera fra le Parti, entro tre mesi dalla data di scadenza.

ARTICOLO 5 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le Parti si impegnano a rispettare reciprocamente, ognuno per le proprie competenze, i diritti, i vincoli e gli obblighi previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati. Le Parti provvedono al trattamento dei dati personali relativi alla presente Convenzione nell'ambito dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dalle proprie norme interne emanate in attuazione del D.lgs. n. 196/03, nonché del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. Si impegnano, altresì, a trattare i dati personali per le finalità strettamente necessarie all'attuazione della presente Convenzione.
2. Il responsabile della protezione dei dati per l'Università è contattabile ai seguenti indirizzi: protocollo@pec.univda.it, rpd@univda.it.
3. Il responsabile della protezione dei dati per Slow Medicine è contattabile al seguente indirizzo info@slowmedicine.it.

ARTICOLO 6 – CONTROVERSIE

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le Parti indicano il Foro di Aosta quale Foro esclusivamente competente per qualunque controversia concernente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione della presente Convenzione.

ART. 7 – REGISTRAZIONE E SPESE DI BOLLO

1. Il presente accordo sarà registrato soltanto in caso d'uso. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente. Imposta di bollo assolta in maniera virtuale dall'Università - autorizzazione Agenzia delle entrate di Aosta nr. 7051 del 22/09/2006.

ART. 8 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente Convenzione, si intendono applicabili le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia.

LA RETTRICE
DELL'UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA

Manuela Ceretta
(firmato digitalmente)



IL PRESIDENTE
DI SLOW MEDICINE

Marco Bobbio

